

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 12 (1936-1937)
Heft: 11

Artikel: Pistolenschiessen 1936 = Concours de tir au pistolet 1936
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-713304>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'ultimo avvertimento

In occasione dell' attentato denamitaro di Ginevra, da questo nostro giornale si osservava che non era saggio attendere che il sangue patriota fosse versato sulle piazze delle nostre città, per decidere le autorità competenti ad agire. Siamo disgraziatamente giunti anche a questo, all' assassinio piazzaiuolo.

La violenza di cui fu vittima il Dottor Bourquin ci presenta il vero carattere della masnada sfrontata che si qualifica apportatrice di quelle stesse libertà che sopprimono coll'omicidio, degli ipocriti sostenitori della nostra leale democrazia, mentre vi apportano un dittatorato basato sulla tirannia, sulla forzata sottomissione dell' individualità a mezzo di brutale intransigente oppressione, sostituiti a governo libero a governo proprio.

L' efferatezza di La Chaux-de-Fonds è un semplice e puro atto di guerra civile, esattamente rispecchiante la III^a internazionale, è il comandamento del più barbaro regime di repressione che la storia ricordi.

La coscienza di tutti gli onesti, di qualunque decente partito, si ribella a questo imbestialimento della natura umana risultante dalla continua subdola propaganda che prepara una mentalità di guerra civile antipatriottica antimilitarista. Il Dottor Bourquin patriota nobile, sacrificato ad un ideale elevato e puro è il più grave avvertimento al popolo svizzero, il più grave ammonimento alle autorità responsabili della Nazione.

A che giova il sacrificio del nostro popolo nel sottoscrivere milioni per la difesa del Paese, se la Patria, rosa dal disfattismo, minacciata dall' insurrezione si sgretola nell' odio fanatico predicato da agenti provocatori agli ordini della III^a internazionale? A che giova l' acquisto di armi, di nuovo potente materiale bellico, l' erezione di fortificazioni a protezione dei nostri focolari, la riorganizzazione dell' armata, l' aumento delle nostre squadriglie di velivoli, se nel Paese le libertà pubbliche e private, se la sicurezza dello Stato e delle persone sono minacciate da un orda priva di ogni scrupolo che non si arresta all' omicidio, alla profanazione dei sepolcri, alla distruzione di ogni ordine sociale, alle sevizie di ogni genere colpendo l' umanità nei suoi più alti valori fondamentali?

Non è più possibile alcun indugio, ogni tentennamento può essere colposo. Non esiste adunque più in Svizzera quello spirito che immortalò i fondatori della Confederazione? È ormai tempo che si dichiarino incostituzionali, dissolvendole, tutte le organizzazioni bolscevico-comunista, e che si proceda, una volta tanto, allo sfratto di tutti gli agenti avvelenatori di coscienze al soldo straniero agli ordini di un regime che non è capace di un' azione deccente, umana ed onesta, all' espulsione di questi seminari di odio, negatori del senso logico del vivere, di quello mistico dell' anima, di quello naturale del patriottismo, istauratori del regno del terrore voluto dalla demenza russa.

Le libertà svizzere non possono essere sinonimo di anarchia, nè il diritto d' asilo di penitenziario!

Ostacolare la penetrazione di questa triste demagogia nel mondo occidentale, ove ancora una umanissima cultura impera per il bene dei popoli, rimane esplicito dovere di tutti, e soprattutto di coloro che hanno responsabilità di mandato. Questi ultimi debbono riconoscere che non vi è un istante da perdere se non vogliono trascinare il Paese in una guerra civile simile a quella che delizia la Spagna.

Milio.

La nuova sezione di Lugano

Non poteva essere altrimenti la nuova nostra sezione di Lugano, appena sorta, già ha iniziato un' attività che ben caratterizza la gioventù animata dal più alto entusiasmo per quanto riguarda le sorti della nostra armata, i destini del nostro Paese.

Pubblichiamo un resoconto-programma citandolo alle consorelle a titolo di esempio.

« Il lavoro di organizzazione della sezione luganese della Associazione Svizzera dei Sott'ufficiali prosegue alacre e il comitato tiene regolarmente le sue sedute bimensili. In occasione della prossima riunione trimestrale che avrà luogo già nel corso del prossimo mese di febbraio, si potrà dare ragguaglio preciso del lavoro sin qui compiuto. Intanto, per dare inizio alla nostra attività, ci siamo assicurata la collaborazione di alcuni ufficiali i quali tratteranno temi interessanti in modo particolare il sott'ufficiale.

Diamo il programma delle conferenze: Giovedì, 14 gennaio 1937, alle ore 20,30, nel salone superiore del ristorante Pestalozzi (entrata dall' albergo) il signor primo tenente Vero Castelli, stud. chim., parlerà sul tema « Il sott'ufficiale nella guerra chimica ».

Il tema è interessantissimo e la conferenza è riservata ai sott'ufficiali ed ai sigg. ufficiali.

Ricordiamo ai camerati che la presenza a qualsiasi delle nostre manifestazioni, è un dovere morale assoluto ed il comitato ritiene di poter senz'altro contare sull' intervento di tutti a conferma dello spirito di disciplina che è, con quello militare e con l' amore per la Patria, la base sicura della nostra vita sociale futura.

All' ora attuale siamo convinti che la conferenza del Signor Primo tenente Castelli abbia ottenuto tutto quel successo che gli organizzatori si attesero sia per l' importante e vitale problema di difesa nazionale, sia la competenza tecnica e conoscenza scientifica del conferenziere.

È un orgoglio per noi Ticinesi essere sempre all' avanguardia per il bene del paese, un Ticino che non smentisce mai il valore della propria razza, il profondo attaccamento alle istituzioni patriottiche, la sua indistruttibile anima elvetica.

Pistolenschießen 1936

Concours de tir au pistolet 1936

Sektionswettkampf — Concours de sections

Diplom I. Klasse — diplôme 1^{re} classe:

Rang	Sektionen Sections	Durchschnitt Moyenne
1.	Bern	140,08
2.	Le Locle	139,74
3.	Untertoggenburg	139,45
4.	Biel	139,35
5.	Schönenwerd	139,23
6.	Glarus	138,37
7.	Olten	138,23
8.	Grenchen	137,91
9.	St. Gallen	137,84
10.	Solothurn	137,42
11.	Frutigen-Niedersimmental	137,22
12.	Langenthal	136,80
13.	Lyß-Aarberg und Umgebung	136,61
14.	Zürich UOV	136,39
15.	Dübendorf	136,11
16.	Limmattal	135,94
17.	Thun	135,20
18.	Neuchâtel	135,17
19.	Zofingen	133,96
20.	Brugg	133,56
21.	Herisau	132,96
22.	Lenzburg	132,75
23.	Bischofszell	132,61
24.	Schaffhausen	132,39
25.	Einsiedeln	132,01
26.	Zürichsee linkes Ufer	131,92
27.	Suhrental	131,73
28.	Baden	131,37
29.	Schwyz	131,36
30.	Luzern	131,04

Diplom II. Klasse — diplôme 2^{me} classe:

31.	Zürcher Oberland	130,96
32.	Rorschach	130,85
33.	Chur	130,54
34.	Chaux-de-Fonds	130,09
35.	St.-Galler Oberland	130,089
36.	Montreux	130,04

Rang	Sektionen Sections	Durchschnitt Moyenne
37.	Frauenfeld	129,96
38.	Toggenburg	129,81
39.	Davos	129,702
40.	Baselland	128,76
41.	Münsingen	128,48
42.	Winterthur	128,42
43.	Kriens-Horw	128,38
44.	Balsthal	128,13
45.	Fribourg	127,52
46.	Interlaken	127,38
47.	Vully	127,16
48.	Zürichsee rechtes Ufer	127,08
49.	Ste-Croix	127,07
50.	Laufental	127,06
51.	Hochdorf	126,93
52.	Appenzell-Vorderland	126,87
53.	Boudry	126,61
54.	Gürbetal	125,827
55.	Seebezirk	125,81
56.	Gäu	124,92
57.	Nyon	124,60
58.	Weinfelden	124,44
59.	Basel-Stadt	122,69
60.	Huttwil	122,09

Ohne Diplom — sans diplôme:

61.	Goßbau	121,06
62.	Locarno	120,580
63.	Genève	119,46
64.	Aarau	119,17
65.	Sursee	119,00
66.	Kreuzlingen	118,99
67.	Oensingen-Niederbipp	118,62
68.	Neuveville	118,35
69.	Zurzach	118,328
70.	Hinterthurgau	118,23
71.	Zug	118,112
72.	Amriswil	118,01
73.	Werdenberg	116,82
74.	Rheintal	116,00
75.	Bremgarten	115,70
76.	Val-de-Travers	115,664
77.	Burgdorf	115,41
78.	Untersee-Rhein	115,301
79.	Delémont	114,652
80.	Val-de-Ruz	114,43
81.	Zürich UOG	112,69
82.	Oberengadin	112,67
83.	Glatt- und Wehntal	112,17
84.	La Gruyère	106,215
85.	Rue	105,77
86.	Yverdon	96,66
87.	Dorneck-Thierstein	69,19
88.	Bienne-Romande	94,59

Nicht klassierte Sektionen, mangels genügender Teilnehmer.

Sections non classées, par suite du nombre de participants insuffisants:

Arbon, Emmenbrücke, Entlebuch, Freiamt, Fricktal, La Glâne, Lausanne, Oberwynen- und Seetal, Obwalden, Sarine-Campagne, Sensebezirk, Willisau.

Einzelresultate — Résultats individuels.

A. Offiziere — Officiers:

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points
1.	Berthoud Marcel, Oberleutnant, Zürich UOV	156
2.	Hirzel Robert, Oberleutnant, Zürich UOV	151
3.	Suter Max, Oberleutnant, Oberwynen- und Seetal	150
4.	Gut Paul, Hauptmann, Oberengadin	150
5.	Keller Josef, Oberleutnant, Einsiedeln	148
6.	Bruggisser Guido, Oberleutnant, Freiamt	148
7.	Scherer Arnold, Major, St. Gallen	147
8.	Walter Jakob, Oberleutnant, Biel	147
9.	Ambühl Heinrich, Oberleutnant, Willisau	147
10.	Zurschmiede Fritz, Hauptmann, Zürichsee r. U.	146
11. a)	Heller Walter, Major, Zürichsee r. U.	146
11. b)	Jaeger Georges, fils, lieutn., Genève	146
12. a)	Grob Hermann, Oberleutnant, Olten	145
12. b)	Stalder Paul, Hauptmann, Langenthal	145
13.	Wüthrich Fritz, Oberstleutnant, Gürbetal	145
14. a)	Steinemann Hugo, Hauptmann, Herisau	145
14. b)	Tüscher Friedr., Oberleutnant, Bern	145
15. a)	Bolliger Hermann, Oberleutnant, Bern	145
15. b)	Gauch Otto, Leutnant, Schönenwerd	145
15. c)	Wydler Emil, Oberleutnant, Glatt- und Wehntal	145
16.	Ruoff Max, Oberleutnant, Zürich UOV	144
17.	Stalder Ernst, Oberst, Zofingen	144
18.	Haller Hans, Leutnant, Lenzburg	144
19.	Hertach Heinrich, Hauptmann, Glarus	144
20.	Comte Jean-Josef, plt., Fribourg	144
21.	Becker Jakob, Oberleutnant, Glarus	144
22.	Bögli Robert, Oberleutnant, Münsingen	144

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points
------	--	------------------

Es folgen — suivent:

10	Resultate mit — résultats de	143
6	» » — » »	142
10	» » — » »	141
2	» » — » »	140

B. Unteroffiziere — Sous-officiers:

1.	Rebsamen Edwin, Wachtmeister, Zürich UOV	156
2.	Roth Robert, Wachtmeister, Luzern	153
3.	Schäfer Gustav, Gefreiter, Zürich UOV	153
4.	Crivelli Silvio, Adj.-Uof., Grenchen	153
5.	Eberhard Hans, Korporal, Zürich UOV	152
6. a)	Ehrat Adolf, Feldweibel, Schaffhausen	151
6. b)	Höslü Jul., Wachtmeister, Glarus	151
7.	Rohner Robert, Gefreiter, St. Gallen (Veteran)	151
8.	Schneider Robert, Feldweibel, Glarus	150
9.	Eschmann Otto, appté, Le Locle	149
10.	Heer Charles, Feldweibel, Bern	148
11. a)	Beguini Paul, adj.-sof., Neuchâtel	148
11. b)	Resch Adolf, Korporal, Basel-Stadt	148
12. a)	Bullo Florian, capl., Fribourg	148
12. b)	Scherler Alex., Adj.-Uof., Bern	148
12. c)	Schild Silvan, Adj.-Uof., Solothurn	148
13. a)	Schenk Karl, Korporal, Bern	148
13. b)	Tamp Anton, Gefreiter, Brugg	148
14.	Vuille Robert, capl., Le Locle	148
15.	Hänni Willy, Wachtmeister, Thun	147
16. a)	Appert Ernst, Feldweibel, Zürcher Oberland	147
16. b)	Ingold Franz, Feldweibel, Winterthur	147
16. c)	Lendi Emil, Adj.-Uof., Zürich UOV	147
17. a)	Jost Fritz, Fourier, Bern	147
17. b)	Leuzinger Hans, Wachtmeister, Glarus	147
17. c)	Noser Jakob, Feldweibel, Glarus	147
18.	Würgler Robert, Wachtmeister, St. Gallen	146
19.	Jeanneret Emile, capl., Boudry	146
20. a)	Fischer Jak., Gefreiter, Amriswil	146
20. b)	Kaelin Franz, Wachtmeister, Einsiedeln	146
21.	Wiederkehr Aug., Wachtmeister, Toggenburg	146
22.	Tanner Ernst, Wachtmeister, Herisau	146
23. a)	Bangerter Ernst, Gefreiter, Biel	146
23. b)	Frey Jakob, Korporal, Untertoggenburg	146
24.	Meier Adolf, Feldweibel, Willisau	146
25.	Rettenmund Fr., Feldweibel, Bern	146
26.	Etienne Gérald, sergt., La Chaux-de-Fonds	145
27. a)	Lüthy Gottl., Feldweibel, Schönenwerd	145
27. b)	Schmid Ernst, Gefreiter, Untertoggenburg	145
28. a)	Jäggi Adolf, Wachtmeister, Kriens-Horw	145
28. b)	Neeser Ernst, Fourier, Schönenwerd	145
28. c)	Perret René, sergt., Neuchâtel	145
29.	Muster Armin, Wachtmeister, Bern	145
30.	Fäsi Konrad, Feldweibel, Limmattal	144
31.	Lingg Jos., Wachtmeister, Willisau	144
32.	Rebsamen Oscar, Wachtmeister, Zürcher Oberland	144
33.	Tritte Armin, margis, Nyon	144
34.	Lehmann Paul, Feldweibel, Biel	144
35. a)	Koller Hermann, Korporal, Schwyz	144
35. b)	Pfenninger Ernst, Fourier, Schaffhausen	144
35. c)	Wepfer Alfred, Feldweibel, Zürich UOV	144
36.	Bachofner Hans, Fourier, St. Gallen	144
37.	Wälchli Adolf, Wachtmeister, Spiez	144

Es folgen — suivent:

10	Resultate mit — résultats de	143
17	» » — » »	142
26	» » — » »	141
22	» » — » »	140

usw.

C. Soldaten — soldats:

1.	Gämperli Hans, Soldat, Untertoggenburg	150
2.	Cavin Alfred, sold., Genève	148
3.	Blum Robert, n. inc., Genève	148
4.	Zulauf Fritz, Kan., Limmattal	148
5. a)	Muster Walter, Mot.-Fahr., Langenthal	147
5. b)	Renggli Ernst, Art.-Fahrer, Entlebuch	147
6.	Hügi Hans, Kan., Grenchen	146
7.	Knecht Otto, Büchser, Olten	146
8. a)	Ramser Alfred, H. D., St. Gallen	145
8. b)	Schneeblü Arthur, Pionier, Zürich UOV	145
9.	Merz Adolf, Soldat, Werdenberg	145

Es folgen — suivent:

4	Resultate mit — résultats de	143
6	» » — » »	142
0	» » — » »	141
4	» » — » »	140

usw.

Einsprachefrist bis 18. Febr. 1937.

Délai de réclamation: 18 févr. 1937.

Baden, 4. Februar 1937.

Der Chef für das Pistolenschießen:

Le chef de tir au pistolet:

Arnold Wirz, Wachtm.